

VISTA l'ordinanza del Presidente di questa Sezione n. 16/2007/Cons in data 11 settembre 2007 con la quale ha designato il Consigliere Aldo Carleschi quale relatore della questione in esame ed ha convocato l'odierna seduta della Sezione stessa;

UDITO il Magistrato relatore

FATTO

Il Sindaco del Comune di Mareno di Piave (Treviso), con nota n. 7999 dell' 11 luglio 2007, acquisita agli atti il successivo giorno 17, ha inoltrato richiesta per conoscere se sia applicabile anche ai Comuni soggetti al Patto di stabilità per il 2007, e quindi tenuti al contenimento della spesa del personale, il comma 564 dell' art.1 della legge 296/2006 (finanziaria per il 2007) che prevede che una quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della strada possa essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato.

Al riguardo il richiedente ha addotto le seguenti motivazioni:

- il Comune di Mareno di Piave dispone di solo tre dipendenti dei Servizi di Polizia locale (due a tempo indeterminato ed uno a tempo determinato) ed ha difficoltà a concorrere nei servizi connessi al rilevamento dei sinistri stradali, sollecitati dal Ministero dell' Interno per il tramite dei Prefetti;
- il predetto Ministero, con circolare 5/2007 ha precisato che le risorse utilizzate per detta finalità non concorrono ai fini della determinazione della spesa complessiva per il personale e sono da escludere dal computo della spesa di cui al comma 562 per gli Enti non soggetti alle regole del Patto di stabilità.

DIRITTO

La richiesta di parere viene formulata ai sensi dell'art. 7, comma 8, della legge 5 giugno 2003, n. 131, come si evince dall'oggetto della richiesta stessa. La stessa è ammissibile in quanto:

- sussiste il requisito soggettivo della legittimazione alla richiesta poiché essa proviene dall' organo rappresentativo dell'Ente, ovvero dal Sindaco;
- sussiste anche il requisito della specificità della materia poiché la questione sottoposta attiene la contabilità pubblica ed ha rilevanza generale.

Il Comune di Mareno di Piave conta oltre 9.200 abitanti e quindi rientra tra gli Enti soggetti al Patto di stabilità.

La legge finanziaria per il 2007 (296/2006), con i commi 557 e 562 del proprio articolato unico, ha disciplinato in modo differenziato, a seconda che gli Enti siano o meno sottoposti al Patto di stabilità, l'obbligo di riduzione delle spese per il personale; obbligo, peraltro, già previsto per gli Enti locali (art. 1 e 19 della legge 27 dicembre 1997, n.449).

Il comma 564 della stessa legge finanziaria per il 2007, invece, conferisce la facoltà agli stessi Enti, senza distinzione alcuna, di destinare la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada destinata annualmente con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro. Il comma stesso, pertanto, diversamente da quanto indicato nella circolare del Ministero dell'Interno n.5 dell'8 marzo 2007 (punto 7.3) richiamata dal Comune istante, non sancisce alcuna discriminazione tra Comuni soggetti e Comuni non soggetti al Patto di stabilità, ragion per cui si ritiene, che le risorse di cui trattasi per le quali è previsto solo un mero e facoltativo cambiamento di destinazione – peraltro sottoposto a vincolo quantitativo (limite del 50% degli introiti totali)- non debbano concorrere ai fini della spesa complessiva per il personale. Quest' ultima, in ogni caso, dovrà essere ridotta ai sensi del comma 557 della medesima legge finanziaria a prescindere dalla eventualità di tale tipo di assunzioni stagionali, finanziate con entrate acquisibili di volta in volta e comportanti quindi una spesa corrente di natura non stabile.

Tale determinazione, peraltro, non esclude la confluenza delle spese in argomento nei saldi finanziari sottoposti agli specifici obblighi di riduzione previsti dal comma 677 e seguenti dell'art. 1 della legge 296/2006 più volte citata.

PQM

La Sezione regionale di controllo per il Veneto rende il proprio parere nei termini suindicati.

Così deliberato in Venezia, nella Camera di Consiglio del 13 settembre 2007.

IL RELATORE

(Cons. Aldo Carleschi)

IL PRESIDENTE

(dott. Bruno Prota)

Depositata in segreteria il 14 settembre 2007

IL DIRETTORE DELLA SEGRETERIA

(Dott. Elena Papiano)